

	cavali	boche	m.
missier Marcello Arberino,	5	8	1
missier Rafaello di Pazi,	4	8	2
el signor comendatore Emajardus,	3	6	1
missier Piero Polo Armeni,	4	6	2
Remelino,	4	6	2
Joanni Paulo de Ressia,	4	7	1
92* Marco Antonio di Napoli,	4	6	2
Zentil da Napoli,	4	6	2
el signor Zorzi Casnenti,	8	12	2
missier Menido,	4	5	1
missier Piero, di missier Camilo,	4	7	1
missier Octaviano di Campo Frigoso,	4	6	1
don Baldesar,	7	10	1
reverendissimo monsignor di Cosenza, con cavali e muli 28, boche 34.			

Li baroni romani.

	cavali	boche	m.
el magnifico missier Francesco da Pe- strina, con sua consorte,	12	20	12
el magnifico signor Uliano de Sabia,	11	13	2
el magnifico signor Gulielmo Raymon- do, nepote dil signor,	10	16	3

Li oratori romani.

	cavali	boche	m.
missier Stephano Dal Bufalo,	5	10	2
missier Antonio Paluzo,	5	10	2
missier Domenego de Maximo,	5	10	2
missier Giacomo Fregapan,	5	10	2

Li nobeli romani.

	cavali	boche	m.
missier Marco Bonaventura, e missier Rafael Casale,	8	13	3
missier Bernardo Incoronato,	4	8	1
missier Julio Tamarozo,	4	8	2
missier Stefano di Fabi,	4	8	1
missier Marco Antonio di Diesenai,	3	8	1
missier Crideto di Pochi,	3	8	1
missier Marco Marçello,	5	8	1

A di 10 zener 1502.

Summa	}	cavali	426
		boche	753
		muli	234

*Copia de una letera, scritta in Portogallo a di 93
18 octubrio 1501, ricevuda a di 28' dezem-
brio 1501.*

A di 9 dil presente arivò qui una di doe caravelle, quale l'anno passato la majestà del dito re mandò a discoprir terra verso le parte de tramontana, et ha conduto 7 tra homeni et femene et puti de terra per quella discoperta, era maistro et ponente, lontan di qui miglia 1800. Questi homeni de aspeto, figura et statura somigliano cingani; hanno signada la faza in diversi logi, chi de più chi de mancho segni, vestiti di pelle de diversi animali, ma *præcipue* di lodre; el parlar suo è *penitus* alieno da ogni altro che fin hora se sia sentito in questo regno, nè vien inteso da persona alguna. Sono benissimo disposti ne li membri loro, et hanno faze mansuetissime, ma modi et gesti bestialissimi et come de homeni silvestri. Credeno questi di la caravella, la soprascrita terra esser terra ferma, et congiungersi con altra terra, la qual l'anno passato soto la tramontana fu discoperta da l'altre caravelle de questa majestà, *licet* non potesseno arivar a quella, per esser el mar li agiazato con grandissima quantità di neve, in modo ch'è monti qual terra. *Etiã* credeno congiungersi con le Andilie, che furono discoperte per li reali di Spagna, et con la terra dei papaga', *noviter* trovata per le nave di questo re che andorono in Calicut. El creder questo se moveno, prima, perchè, havendo corsa la costa de ditta terra per spazio de 600 et più milia, non hanno trovato fin alguno; poi perchè dicono haver trovate molte fiumare grossissime, che li meteno in mare. Expetasse di zorno in zorno l'altra caravella, capetania, da la qual distintamente se intenderà la qualità et condition ch'è la sopradita terra, per esser andata più avanti scorendo per quella costa, per discoprir quanto più potrà de quella. De questa nova questa regia majestà ha auto gran piacer, perchè li par che questa terra serà molto a preposito di le cose sue, per più respeti, ma *præcipue*, perchè, essendo molto vicina a questo regno, facilmente et in pocho tempo potrà haver grandissima copia di lignami per fabrication di arbori et antene di nave, et homeni schiavi assai da ogni fatica, in perhò che dicono, quella terra esser popolattissima et piena de pini et altri legni optimi. El tanto ha piaciuto dita nova a sua majestà, che li ha fato venir volontà de mandar navilij *iterum* a ditto locho, et aerescer la flota sua per India, per conquistar più presto hormai cha per discoprir; perchè li